

**L'anniversario** *Il teatro nel museo*La voce degli studenti  
per la memoria di Ustica

NALDI, pagina XIII

Le voci e i segni di Ustica  
incisi nella pelle del teatro**PAOLA NALDI**

Il 38esimo anniversario della strage di Ustica si affida ai giovani per rinnovare l'appuntamento con la memoria, per riportare sotto i riflettori la tragedia del 27 giugno 1980 in cui morirono 81 persone. Saranno i ragazzi delle scuole della Bolognina e della città, gli allievi dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio i veri protagonisti della rassegna "Attorno al Museo" che animerà il Parco della Zucca da domani al 10 agosto. A due passi dal Museo con i resti del Dc9 abbattuto (oggi con una nuova reception), l'associazione Parenti delle vittime, guidata da Daria Bonfietti, mette in piedi una rassegna di sette serate tra danza, teatro, musica e poesia. Evento spettacolare, sì, ma dalla forte vocazione civica. «Invitiamo il pubblico non solo ad assistere a uno spettacolo ma a mobilitarsi con noi per affrontare temi che nessuno vuole più prendere in esame - ha sottolineato l'assessore alla Cultura Matteo Lepore -. Il

rapporto del Comune con l'associazione dei parenti delle vittime non si limita alla condivisione dei muri di un museo o all'allestimento di una rassegna estiva, ma è un impegno politico». Una politica che parla il linguaggio dell'arte: quello della danza di Virgilio Sieni che domani alle 21.30 inaugura la rassegna con "Di fronte agli occhi degli altri". Nel 2012 aveva fatto ballare partigiani e famigliari delle vittime, quest'anno coinvolgerà ragazzi nati nel 2000, neo maggiorenni. Quello del teatro di Cantieri Meticcì e della Baracca Testoni Ragazzi che, in collaborazione con il dipartimento educativo del Mambo, venerdì 29 metteranno in scena "Dimenticare (la Bolognina)". Partendo da un testo di Paolo Nori, gli studenti delle superiori hanno riscoperto la storia del loro quartiere attraverso alcuni simboli come il Memoriale della Shoah o il monumento alla Resistenza in piazza dell'Unità. Altre stragi di altre epoche. Il programma prosegue con Kepler 452, "È assurdo che gli aerei volino" (il 4 luglio), la performance "Segnosonico/ La scatola nera", con gli studenti guidati da Stefano Ricci e Pasquale Mirra (l'11 luglio),

il *foto-concerto* "Un occhio vede, l'altro sente" di Pastis (il 18), l'installazione del collettivo Antonello Ghezzi "Lo stesso cielo" (il 25). Il finale come di consueto è affidato alla serata di poesia a cura di Niva Lorenzini, "La Notte di San Lorenzo", protagonista Roberto Latini. «Non vogliamo far vivere questa ricorrenza come una celebrazione che richiami scontate frasi retoriche - ha chiosato Daria Bonfietti -. Alla verità noi ci siamo arrivati ma la storia non è ancora stata scritta del tutto. Per questo agli inizi del prossimo anno vorremmo organizzare un nuovo convegno per capire quale era la situazione in Italia nel 1980, cosa avveniva nelle nostre istituzioni, nei servizi segreti: tra i documenti desecretati con il decreto Renzi stranamente non ci sono elementi coevi alla strage che arrivino dal Ministero della Difesa né dei Trasporti».



Peso: 1-5%,13-45%



**L'anniversario** A 38 anni dall'abbattimento del Dc9, da domani nel parco del museo la prima di sette serate che i parenti delle vittime hanno affidato a giovani interpreti. L'inaugura Virgilio Sieni con "Di fronte agli occhi degli altri"



Daria Bonfietti, presidente dell'associazione Parenti delle vittime di Ustica, e in alto il parco del museo



Peso: 1-5%,13-45%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.